



### **COSA FARE IN CASO DI PROCESSIONARIA DEL PINO**

La Processionaria del Pino è un insetto che attacca solo le piante del genere Pinus: già nel corso dell'inverno sono visibili i caratteristici nidi sia sulle cime che sulle branche laterali delle piante.

Man mano che le giornate si allungano e le temperature medie crescono si può osservare la fuoriuscita delle larve dai nidi e la loro discesa verso il basso, con la tipica "processione", per alimentarsi.

È questa la fase del ciclo biologico più delicata per persone ed animali perché si può venire in contatto con i peli urticanti dei quali le larve sono provviste e si rischiano fastidiosissimi eritemi cutanei: superata la fase dell'alimentazione di durata variabile ma sempre nell'ordine di qualche settimana, le larve non costituiscono più un pericolo.

La lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria ai sensi del D.M. 30 Ottobre 2007 pubblicato sulla G.U. n. 40 del 16-2-2008 ed è in carico al proprietario delle piante attaccate.

Sulle aree boschive vigilano i Servizi Fitosanitari Regionali mentre sulle aree urbane o periurbane il compito di impartire le modalità di intervento per il contenimento dell'insetto spetta al Comune che potrà ricorrere anche all'emissione di una apposita ordinanza per obbligare i privati cittadini ad adempiere a quanto previsto dalla legge.

In generale si consigliano comunque alcune attività ordinarie:

1. monitorare regolarmente i pini di proprietà;
2. in caso vengano avvistati i nidi provvedere quanto prima alla loro rimozione e successivo abbruciamento avendo cura di proteggersi adeguatamente durante queste operazioni;
3. in caso non sia possibile rimuovere i nidi tempestivamente isolare le aree limitrofe alle piante tramite nastrature e cartellonistica di segnalazione.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare l'opuscolo redatto nel corso dell'anno 2018 dalla Regione Toscana [scaricabile al seguente link](#):